

# Il rogo bis all'ex Ancora si muove la procura Decaro: "Sgommento"

di Isabella Maselli

Quel rudere sul lungomare nord di Bari, nel quartiere Palese, che un tempo ospitava il ristorante L'An- cora, sarà abbattuto. Il secondo incendio, certamente doloso, in soli due anni lo ha definitivamente di- strutto. Era abbandonato da tempo. Forse all'interno trovava ripa- ro per la notte qualche migrante senza tetto. Quello di cui gli investi- gatori sono certi è che le fiamme siano state appiccate da qualcuno. La politica locale parla di "atto inti- midatorio". Collegamenti con quanto accaduto a giugno 2019 non sono al momento evidenti, tranne la coincidenza con una svol- ta nella gestione del bene demania- le a pochi giorni da entrambi gli episodi. Quel primo rogo, infatti, fu appiccato tre giorni prima dell'apertura delle buste al termi- ne della procedura per l'affida- mento della concessione. Non se ne fece più nulla. L'ex ristorante fu

**Le fiamme sono state appiccate da qualcuno L'immobile era in abbandono**

messo in sicurezza ed è rimasto chiuso e abbandonato per tutto questo tempo, mentre gli uffici comunali mettevano a punto il pro- getto di riqualificazione di quello e degli altri beni demaniali sulla costa barese. La chiusura della fase di studio sulle ipotesi di riqualifica- zione di questi immobili era stata al centro solo pochi giorni fa di un incontro tra le ripartizioni Urbani- stica, Sviluppo economico e con il V Municipio. Alle 6.30 di ieri le fiamme hanno riaperto la ferita.

Possibilità di recuperare la strut- tura non ce ne sarebbero e quindi si andrà verso l'abbattimento. In- tanto, però, quello che ormai è un rudere fumante è stato sottoposto a sequestro su disposizione della Procura di Bari. Il fascicolo è coordi- nato dal pm Francesco Bretone.

Colpita la struttura demaniale che un tempo ospitava un ristorante di Palese già gravemente danneggiata un anno fa da un altro incendio

## Il Riesame Truffa fotovoltaico dissequestro beni per 40 milioni

Il Tribunale del Riesame di Bari ha annullato il sequestro preventivo, disponendo la restituzione di tutti i beni per quasi 40 milioni di euro, eseguito l'11 settembre scorso nella cosiddetta "operazione Prometeo", relativa a presunte indebite percezione di incentivi economici per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico. Accogliendo il ricorso degli avvocati Michele Laforgia, Alessandro Dello Russo (Polis Avvocati) e Andrea Sticchi Damiani, i giudici hanno dissequestrato 10 impianti fotovoltaici a Gravina in Puglia oltre a immobili e denaro di 37 persone fisiche e 6 società, tutte indagate, a vario titolo, per i reati di falso aggravato e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Il valore dei beni ammonta a 39 milioni e 730mila euro. Ci sono anche due società della provincia di Bari, Gravina Power e I Girasoli, assistite dagli avvocati Francesco Paolo Sisto e Riccardo Olivo. Il provvedimento patrimoniale da parte della Guardia di Finanza aerea stato eseguito in 17 città in nove regioni (oltre che in Puglia, anche in Trentino Alto Adige, Veneto, Lombardia, Toscana, Lazio, Basilicata, Calabria, Abruzzo), dove hanno sede le società coinvolte e sono residenti gli indagati. Secondo la Procura di Bari, le due holding Telmo di Bergamo e Ghella di Roma, riconducibili ai principali indagati, "incarnavano una cabina di regia unitaria",



▲ Distrutto Un'immagine dell'ex ristorante L' Ancora a Palese

Le indagini sono delegate alla Poli- zia, che ha eseguito per tutto il giorno i rilievi dopo che i Vigili del fuoco hanno domato le fiamme. Le operazioni di spegnimento dell'incendio sono durate ore e hanno impiegato diverse squadre. Sul posto anche carabinieri, poli- zia locale, e fino alla fine delle ope- razioni di messa in sicurezza dell'a- rea che si sono concluse con i sigi- li formali, è rimasto il presidente del V Municipio, Vincenzo Brandi.

Con lui hanno fatto un sopralluo- go il sindaco Antonio Decaro e l'as- sessora allo Sviluppo economico, Carla Palone. "Qualcuno ha dato nuovamente fuoco alla struttura, un'altra volta - ha detto Decaro -, stranamente proprio dopo la noti- zia dell'avvio della procedura per

## Il magistrato

**Francesco Bretone** È il sostituto procuratore della Repubblica che ha l'inchiesta



l'affidamento, proprio dopo che lo Stato ha abbassato i canoni per la concessione delle aree demaniali. Sono venuto sul posto ma lo sgomo- ento e la tristezza davanti a que- ste immagini sono così forti che non riesco a trovare le parole". L'assessora Palone ha parlato di "scena cruda, drammatica, deva- stante. Ma noi non ci arrendiamo. Perché lo Stato è più forte. Perché noi siamo dalla parte della legali- tà".

"Mi unisco all'amarezza espres- sa dal sindaco Decaro e a quella di tutti i cittadini baresi, costretti an- cora una volta ad assistere a dei chiari segnali di intimidazione, le- gati probabilmente a calcoli specu- lativi, dai quali tutte le pubbliche amministrazioni devono assoluta- mente prendere le distanze. Occor- re organizzare una reazione e sia- mo certi che il sindaco Decaro sarà in grado di farlo nei modi e nei tem- pi corretti" ha commentato Miche- le Abbaticchio, sindaco di Bitonto e vicepresidente di Avviso Pubbli-

**L'assessora Palone: "Scena cruda, drammatica, devastante. Ma noi non ci arrendiamo"**

co. Con lui attestazioni di solidarie- tà sono arrivate dai coordinatori regionale e provinciale dell'asso- ciazione nazionale che riunisce gli enti locali antimafia. "Ancora una volta finisce sotto attacco un'amministrazione che opera nel- la legalità e in trasparenza come quella di Bari" ha detto Pierpaolo D'Arienzo, sindaco di Monte Sant'Angelo, mentre Davide Car- lucci, sindaco di Acquaviva delle Fonti, ha ricordato che "il sindaco Decaro e la sua giunta stanno por- tando avanti da anni una decisa ed efficace battaglia a favore della le- galità. L'amministrazione non ven- ga lasciata sola, ma messa in condi- zione di vincere questa battaglia di legalità. Noi siamo al suo fian- co".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Nuova CLIO HYBRID

The evolution of a great story

Solo a ottobre con RENAULT BEST FOR YOU

## Nuova CLIO ZEN HYBRID

tua da **149 €\*** al mese

grazie a oltre **5.000 €** di vantaggi

In caso di rottamazione e incentivi statali  
Anticipo 4.100 €. TAN 5,25% - TAEG 6,82%. Condizioni e documenti precontrattuali in Sede. Salvo approvazione FINRENAULT.

Con la **TEST DRIVE E-XPERIENCE** provi la mobilità elettrica che fa per te.

Nuova Gamma Renault CLIO. Emissioni di CO<sub>2</sub> da 82 a 126 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,6 a 6,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentative del prodotto. Info su promozioni.renault.it. È una nostra offerta valida fino al 31/10/2020. Incentivi statali di cui all'art. 44 della L. 77/2020 (e successive modifiche/retroazioni).



**RENAULT**  
Passion for life



renault.it

## CONCESSIONARIA RENAULT FIVE MOTORS

UNICA CONCESSIONARIA PER TARANTO E BRINDISI

TARANTO - V.le Unità d'Italia, 601 BRINDISI - Via E.Fermi 5/D Z.I.

fivemotors.it